



Venezia, 13-08-2016

nr. ordine 466  
Prot. nr. 62

Al Sindaco Luigi Brugnaro

**e per conoscenza**

Al Presidente della XI Commissione  
Alla Segreteria della Commissione consiliare XI  
Commissione  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** controlli antidoping per i regatanti della Regata Storica

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

### Premesso che

la Regata Storica che si svolge a Venezia durante la prima domenica di settembre è, a tutti gli effetti, un avvenimento sportivo agonistico oltre ad essere un appuntamento tradizionale molto sentito dalla cittadinanza e folkloristico per i più; da anni l'evento è seguito internazionalmente perché trasmesso dalla rete televisiva nazionale (RAI) con collegamento in diretta;

lo sport tutto ma a maggior ragione quello agonistico che premia le doti, l'allenamento e la preparazione dell'atleta, deve essere libero da ogni sospetto di artifici che facciano prevalere dei soggetti su altri attraverso l'uso di metodi antisportivi;

una delle piaghe che affliggono le competizioni sportive e contraria ad ogni principio di etica è l'uso di sostanze cosiddette dopanti;

nelle regate organizzate dal Comune viene riconosciuto il valore della vincita anche con somme provenienti da stanziamenti di denaro pubblico;

### considerato che

nel recente passato pochi atleti che prendevano parte alla Regata Storica venivano sottoposti ai test antidoping e comunque soltanto alla fine della competizione;

### considerato anche che

lo svolgimento di queste gare debba essere visto in un'ottica di sana e onesta competizione e per poter trasmettere un messaggio di cultura e di etica sportiva;

atleti che facessero uso di sostanze dopanti sarebbero un pessimo esempio anche per tutti quei giovanissimi che si avvicinano alla disciplina della voga alla veneta con l'obiettivo di diventarne protagonisti;

### considerato infine che

il Comune non debba premiare con soldi pubblici chi non rispetta le regole sportive in una competizione;

il sospetto che degli atleti possano fare uso di sostanze dopanti causerebbe motivo di cattiva pubblicità anche a livello internazionale;

### si chiede all'assessore

- 1) se i controlli continuano ad essere effettuati e con che modalità;
- 2) se le analisi avvengono in laboratori accreditati dalla WADA (l'agenzia mondiale antidoping);
- 3) di considerare l'opportunità di effettuare i controlli in fase di qualificazione e non alla fine della competizione.

**Sara Visman**